GRUPPO ESCURSIONISMO
CAI RIMINI
Programma Attività
Maggio - Settembre 2023

Venerdì 5, Sabato 6 e Domenica 7 Maggio 2023
EREMI E ANTICHE PIETRE NELLA MAJELLA DI CELESTINO (Pescara)

La Majella montagna madre Abruzzese, veniva un tempo definita, la tebaide italica per i suoi numerosi insediamenti eremitici. In questo senso la Valle dell'Orfento proprio per la sua vasta selvaticità ha nei secoli rappresentato un rifugio per uomini dalla fede austera. Nella memoria odierna è ancora viva, in questi luoghi, una vicenda storica che vide al centro una figura mitica e popolare. Nel 1248 un pio Eremita locale, Pietro Ageleri venne eletto Papa, scegliendo il nome di Celestino V, ma il brevissimo pontificato segnato dall'impossibilita morale di conciliare i dettati evangelici con le logiche del potere portò Celestino a maturare quelle dimissioni che Dante bollò come la scelta di colui *"che fece per viltà de il gran rifiuto"* e da lì in breve ad un tragico epilogo. In questo fine settimana, sempre nello spirito che ha contraddistinto analoghe iniziative, del "In cammino con taccuino matite e colori", avremo l'occasione per avvicinarci a queste storie e luoghi. Alternando a brevi escursioni, momenti che ci permettano di osservare, e soffermarci con i nostri taccuini per scrivere, disegnare quello che ci colpisce.

Eremo di Santo Spirito

PROGRAMMA DI MASSIMA

Venerdi 5: Arrivo nel primo pomeriggio in prossimità di Roccamorice, dove, dopo la sistemazione presso il B&B Terrae Eremis, ci recheremo in visita all'imponente e articolato complesso rupestre dell'Eremo di Santo Spirito.

Sabato 6: Dal sentiero che si diparte nei pressi della struttura che ci ospita, scendiamo nel canyon dove incastonato in un anfratto, è ubicato uno dei luoghi di culto più suggestivi, e tuttora venerato, della zona: l'Eremo di San Bartolomeo in Legio. Risalendo la sponda opposta del vallone usciamo negli ampi spazi all'altopiano della Valle Giumentina, punteggiato da arcaiche capanne in pietra a secco, i tholos, nei pressi dal caratteristico borgo di Decontra.

Domenica 7: Ci sposteremo al Cento visita della Riserva Valle dell'Orfento, a Caramanico, da dove iniziare un'escursione ad anello che ci porterà a conoscere un tratto della riserva **(Tempo: 4 h; dislivello salita: 650 m; difficoltà: E).** Nel pomeriggio, sulla strada del ritorno, devieremo nella vicina località di Salle, per visitare un notevole esempio di architettura romanica del XIII sec, la chiesa del Monastero di San Tommaso in Paterno. Le numerose figure e decorazioni e un portale di rara bellezza, sono una stimolante fonte di ispirazione per qualche rapido disegno.

LETTURE SUGGERITE. Ignazio Silone: *L'avventura di un povero cristiano* - Edoardo Micati: *Numerose opere e pubblicazioni sugli eremi - luoghi di culto - capanne pastorali abruzzesi.*

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONI

La quota di iscrizione è di € 150,00 comprensiva del trattamento di mezza pensione, per le due giornate presso il B&B e del contributo di € 5,00 al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Iscrizioni entro il 15 Aprile 2023 con versamento di una caparra di € 50,00. Numero massimo 12 partecipanti. Come indicato in iniziative analoghe oltre all'abituale abbigliamento e attrezzatura escursionistica da media montagna, ogni partecipante dovrà autonomamente dotarsi oltre che di un taccuino e di quanto riterrà utile per disegnare, dipingere… inoltre suggeriamo un seggiolino da pescatore e una tavoletta di compensato come utili accessori per disegnare all'aperto.

Direttore uscita: AE Carlo Lanzoni – Cell. 338.2466809 - cadali@libero.it

Vicedirettore: ONC Ricci Giorgio – Cell. 335.7734405.

L'Eremo di San Bartolomeo

Domenica 7 Maggio 2023
MONTAGNATERAPIA – PARCO NATURALE SAN BARTOLO (Pesaro-Urbino)
INTERSEZIONALE CON LE SEZIONI CAI DI CESENA, PESARO E MONTEFELTRO
Tempo:3 h; dislivello salita: 160 m; lunghezza: 5 Km; difficoltà: AE

Il Gruppo Montagnaterapia, in collaborazione con le Sezioni CAI di Cesena, Pesaro e Montefeltro che operano in questa attività, propone questa piacevole escursione in compagnia di persone con disabilità motorie trasportate su speciali carrozzine. Il percorso inizia dal parcheggio del porticciolo della Baia della Vallugola (32 m), insenatura situata tra i promontori di Gabicce e Casteldimezzo, e una delle porte di accesso al Parco Naturale Regionale del Monte San Bartolo. È un'area protetta della regione Marche compresa nella Provincia di Pesaro-Urbino. Si percorre inizialmente il Sentiero CAI 151D, poi il sentiero lungo il rio Vallugola, quindi stradelli e carrarecce che attraversano una vegetazione caratterizzata da boschi misti a quercia, carpino nero e da una vasta presenza di ginestra odorosa. La fauna del luogo conta numerose specie di uccelli tra cui il falco pellegrino e uccelli marini costieri presenti per lo svernamento. Si procede in leggera salita per raggiungere La Montagnola (196 m) il punto più elevato del percorso per poi scendere su un pianoro, culmine della falesia a picco sul mare. Il sito molto panoramico, per tale caratteristica è stato chiamato "Il tetto del mondo". Qui la sosta è d'obbligo per pranzare e spaziare con la vista sul mare, gli Appennini e la Costa Romagnola. Su facile sentiero poi si scende per ritornare al punto di partenza. Esigenze del momento potranno determinare variazioni del percorso.
Ritrovo a Vallugola ore 08:30. Partenza dell'escursione alle ore 09:00.
Direttore escursione: Luca Mondaini – Cell. 348.8400715.
Vicedirettore: ASE Giovanni Fabbro – Cell. 340.2316900.

Parco Naturale San Bartolo

Domenica 14 Maggio 2023
PANORAMI DEL FUMAIOLO (Forlì-Cesena)
Tempo: 5 h; dislivello salita: 750 m; lunghezza: 15 Km; difficoltà: E
Il piccolo massiccio montuoso del Fumaiolo, che si innalza all'incrocio tra le Valli del Tevere, del Savio e del Marecchia, offre un paesaggio composito fatto di ripide pareti rocciose, cime ondulate, pratoni, boschi di conifere e faggete. L'escursione, che ci condurrà alla ricerca di alcuni dei suoi più suggestivi punti panoramici, inizia dal paese di Balze. Prenderemo il Sentiero CAI 106 che sale ripidamente per un'antica mulattiera tra bellissimi faggi e spuntoni rocciosi. Al bivio detto delle Due Pozzere proseguiremo sul Sentiero CAI 125 per raggiungere il primo punto panoramico del nostro percorso: la cima del Monte Aquilone (1354 m), con vista sulla valle del Tevere e le montagne dell'Appennino. Scenderemo quindi all'Eremo di Sant'Alberico per poi risalire fino al Faggio Scritto e da qui prenderemo il Sentiero CAI 131 per raggiungere il secondo punto panoramico: la cima del Monticino (1372 m), da cui è possibile ammirare un paesaggio di straordinaria bellezza che spazia dal litorale romagnolo alle cime dell'Appennino Marchigiano. Continueremo sul Sentiero CAI 129 immersi nel verde della fitta vegetazione e, dopo aver lasciato alle nostre spalle i Rifugi Giuseppe e Moia, passeremo per i Sassoni e saliremo ai 1407 metri di quota della cima Fumaiolo. Inizieremo la discesa di ritorno al paese di Balze sul Sentiero CAI 106 passando per i Montalti, tra suggestivi pratoni con scorci panoramici sull'Appennino Tosco-Romagnolo, e per le cascate del Tevere.
Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 12 Maggio 2023.
Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.
Direttore escursione: ASE Emiliano Bianchi - Cell. 348.5404456.

Monte Fumaiolo, Eremo di Sant'Alberico

Domenica 21 Maggio 2023
21° GIRO DEL LAGO DI RIDRACOLI (Forlì-Cesena)
Tempo: 8 h; dislivello salita: 1000 m; lunghezza: 18 km; difficoltà: EE
Propongo il ventunesimo Giro del Lago di Ridracoli, raccogliendo l'invito di Renato Donati che, con tena-cia e perseveranza ha portato avanti nel tempo questa escursione, che potremmo definire una "classica", una delle più affascinanti in regione, conosciuta anche a livello nazionale. Compiremo un anello in senso antiorario, sfruttando vari punti panoramici dai quali potremo ammirare le aree circostanti delle Foreste Casentinesi e il lago artificiale. Attraverseremo luoghi che conservano una lunga storia legata alle foreste che venivano sfruttate sin dal 1300, luoghi abitati fino ai primi anni '60 del secolo scorso, progressivamente abbandonati, ma dal fascino intatto.
NOTE TECNICHE. Abbigliamento e attrezzatura da media montagna, scarponi da escursionismo. L'escursione è da considerarsi mediamente impegnativa per persone allenate, per la sua durata l'impegno fisico occorrente non deve essere sottovalutato. Alcuni brevi tratti su traccia di sentiero e pendio richiedono passo fermo e attenzione. Possibili guadi di alcuni corsi d'acqua. È probabile che venga chiesto un bi-glietto di ingresso dal costo di pochi euro. Numero massimo 20 partecipanti. Iscrizioni entro le ore 20.00 di Venerdì 19 Maggio 2022. Partenza da Rimini con mezzi propri alle ore 07:00 oppure ritrovo al parcheggio biglietteria per la diga con partenza escursione alle ore 09:00.
Direttore escursione: AE Andrea Maltoni
Cell. 335.7340167 - andreamaltonirsm@gmail.com

Il Lago di Ridracoli visto dalla diga, al centro, Poggio della Gallona

Domenica 28 Maggio 2023
ALPE DELLA LUNA - IL GRANDE FAGGIO (Arezzo)
Tempo: 4:30 h; dislivello salita: 575 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E
Dalla località Viamaggio nel Comune di Badia Tedalda scenderemo verso il Podere Forestale Biozzi, proseguendo verso il fiume sottostante inizieremo la salita su una vecchia strada dove si aprono dei bellissimi paesaggi sia verso il Sasso Simone e il Simoncello sia verso il Monte Fumaiolo. Si continua a salire per 3 chilometri circa all'interno della Riserva Naturale dell'Alpe della Luna, dove ad un certo punto, incontreremo sua maestà il grande faggio definito un Patriarca della Riserva Naturale, questa pianta ha una ramatura di 32 metri circa ed una circonferenza di oltre 10 metri. L'età stimata è di 450 anni circa. Proseguendo il nostro cammino raggiungeremo la cima Poggio delle Coste dove incroceremo il Sentiero CAI 00 e la visuale da qui ci farà ammirare la vallata della Valtiberina con vista sul Lago di Montedoglio. Riprendendo il nostro cammino in discesa ammireremo un canale dove sono scavate delle forre molto suggestive e profonde, raggiungeremo i resti dell'antico Convento Palazzo dei Monaci, dove si vedono ancora la navata centrale della chiesa e la facciata oramai sovrastata dalla vegetazione. Riattraverseremo il torrente per riprendere la strada attraversando e ammirando altri esemplari di faggi ed ampie radure e dei castagneti per rientrare al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 26 Maggio 2023. Per chi lo desidera è possibile prenotare il pranzo al Ristorante Sottobosco con qualche giorno di anticipo rispetto ai tempi dell'iscrizione. Ritrovo alle ore 08:00 alla Chiesa della Pieve di Pontemessa (Pennabilli) per poi raggiungere in automobile la Chiesina Sant Emidio in località Viamaggio dove ha inizio l'escursione.
Direttore escursione: Moreno Fontana - Cell. 338.4034810.
Vicedirettore: Gabriele Maresi - Cell. 389.5911327.

Vista sul Lago di Montedolio

Venerdì 2 Giugno 2023
SANT'AGATA - MONTE TIRAVENTO (Forlì-Cesena)
Tempo: 6 h; dislivello salita: 700 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E
Percorso che in parte attraversa l'Alta Valle del Torrente Fantella. Si parte dal Borgo di Sant'Agata (584 m) per immettersi sul Sentiero CAI 331. Dopo essere scesi di alcune decine di metri si procederà in leggera salita attraversando località oramai abbandonate: Cà di Rossi (512 m), oggi rifugio gestito dal CAI Sezione di Forlì e Castellare (683 m). Dal percorso si vedrà sulla destra anche la Torre di Montalto (809 m). Per un sentiero di crinale molto panoramico si raggiungerà la cima del Monte Tiravento (1043 m) massima elevazione della giornata. Da questo punto affronteremo il ritorno su un sentiero poco frequentato ma non per questo meno interessante, che ci riporterà al punto di partenza, passando per la base di Monte Rotondo. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Mercoledì 31 Maggio 2023.
Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.
Direttore escursione : AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Venerdì 2, Sabato 3 e Domenica 4 Giugno 2023
GRAN SASSO D'ITALIA - ANELLO DEL MONTE CORVO (Teramo)
Il Gran Sasso è il principale complesso montuoso degli Appennini. Nel nostro itinerario vedremo alcune delle cime più importanti e panoramiche, costantemente sopra i 2000 metri. Il Rio Arno si trova proprio all'inizio della Val Maone, ed i suoi verdi scenari possono ricordare quelli alpini. Il Monte Corvo con i suoi 2623 metri di quota, è la quarta vetta del massiccio del Gran Sasso d'Italia, ed è forse quella con il panorama più spettacolare data la posizione privilegiata tra le valli del Chiarino e quella glaciale del Venacquaro. Possibilità di incontrare il camoscio appenninico e di vedere la stella alpina.

Panorama dalla vetta del Monte Corvo, sullo sfondo a sinistra il Gran Sasso

Salita alla vetta del Monte Corvo, sullo sfondo a sinistra il Pizzo di Camarda

Venerdì 2: ANELLO CASCATE RIO ARNO
Tempo: 6 h; dislivello salita: 650 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E
Lasciata l'automobile presso il borgo di Pietracamela, risaliremo il bosco attraverso un sentiero panoramico, accompagnati dal fragore del Rio Arno. Al termine dell'escursione trasferimento in automobile (necessario mezzo per strade accidentate) al Rifugio Fioretti (1500 m) dove ceneremo e pernotteremo.
Sabato 3: SALITA AL MONTE CORVO
Tempo: 7 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: 12,5 km; difficoltà: EE
Dal Rifugio Fioretti, raggiungeremo lo Stazzo delle Solagne (1750 m), poi la Sella del Monte Corvo (2350 m). Dalla Sella inizia la parte più tecnica del percorso con passaggi di I e II grado per arrivare alla cima. La discesa verrà effettuata per lo stesso percorso dell'andata. Ritorno al Rifugio Fioretti dove pernotteremo e ceneremo.
Domenica 4: SALITA AL PIZZO DI CAMARDA
Tempo: 7 h; dislivello salita: 1300 m; lunghezza: 15 km; difficoltà: EE
Dal Rifugio Fioretti, saliremo su alcune delle cime più alte della val Chiarino tra le quali Cima Malecoste (2444 m), Cima Giovanni Paolo II (2230 m) e Pizzo Camarda (2332 m). Rientro al Rifugio Fioretti e da qui ritorno verso Rimini dove arriveremo nella tarda serata.
NOTE TECNICHE. Iscrizione con il versamento di una caparra di € 50,00 entro Giovedì 18 Maggio 2023. Ai costi, da definire, vanno aggiunti € 5,00 come contributo al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Per la gestione della caparra si fa riferimento al regolamento pubblicato a pagina 4. Notizie dettagliate (partenza, costi, logistica e altro), verranno comunicate alla riunione dei partecipanti che si farà qualche giorno prima dell'uscita.
Direttore escursione: ASE Mauro Bandini - Cell. 3355284400.
Vicedirettori: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678 - Luca Vici - Cell. 3295656395.

Domenica 4 Giugno 2022
I BALCONI DI PIERO DELLA FRANCESCA (Rimini)
Tempo: 5 h; dislivello salita: 400 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E
Si parte da Piazza San Michele Arcangelo (Palazzo Comunale) di Villagrande di Montecopiolo per raggiungere la cima di Monte Palazzolo. Nel corso della salita raggiungeremo uno dei tanti e oramai famosi punti panoramici denominati "I Balconi di Piero della Francesca". Sono il frutto di intuizioni e sopralluoghi delle due "cacciatrici di paesaggi", come amano definirsi, la pittrice Rosetta Borchia e la geologa Olivia Nesci, le quali hanno permesso di individuare i paesaggi che Piero della Francesca ha utilizzato come sfondo per alcuni dei suoi quadri più famosi. Per divulgare queste "viste" d'autore sono stati costruiti dei veri e propri balconi da cui ammirare "i panorami di Piero" che le ricercatrici definiscono anche "vedute rinascimentali". Si prosegue raggiungendo il valico del Passo San Marco e si imbocca il sentiero che costeggia il recinto del pascolo salendo fino alla sommità del monte da dove si può beneficiare di una bellissima vista a 360°. Sulla sommità si trovano anche i resti di una Torre ed una Vasca rupestre quadrangolare ancora ben conservata. Dalla cima scenderemo per lo stesso sentiero di salita per raggiungere la Riserva del Parco del Monte Montone, altro luogo di grande interesse naturalistico. Usciti dalla Riserva raggiungeremo il Monte della Roccaccia, dove sorgeva l'antico Castello del Conte Antonio da Montecopiolo. Recenti scavi archeologici hanno riportato alla luce gran parte della fortificazione e dell'abitato. Si rientra in paese, per raggiungere il punto di partenza dell'escursione, percorrendo la strada panoramica.
Iscrizioni entro Venerdì 2 Giugno 2023 ore 21:00.
Ritrovo a Villagrande di Montecopiolo in Piazza San Michele Arcangelo (Palazzo Comunale) con partenza dell'escursione alle ore 08:30.
Direttore escursione: Gian Fabio Magalotti - Cell. 338.8316841.
Vicedirettore escursione: Alessandro Nanni - Cell. 328.6468343.

Mercoledì 7 Giugno 2023
SENTIERI DEL TITANO: VIA DEGLI ARCIERI (Repubblica San Marino)
Tempo: 4 h; dislivello salita: 400 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E
Si parte dal Lago di Faetano. Si percorrerà la pista ciclopedonale lungo il Torrente Marano fino a Faetano Bassa. Il sentiero con segnavia bianco/blu ci porterà ai sobborghi di Montegiardino, uno dei nove Castelli (unità amministrative in cui è divisa la Repubblica di San Marino), fino ad incontrare il percorso degli Arcieri, ricavato dai resti della cava di gesso dell'omonimo paese. L'ambiente selvaggio attraversato ci offrirà l'opportunità di incontri ravvicinati con diverse specie di animali. Molto suggestiva anche l'entrata della Grotta Montegiardino. Un susseguirsi di sentieri ci porteranno all'uscita della Cava per entrare nel Castello. Un breve tratto di strada asfaltata ci condurrà sul sentiero dell'andata.
Iscrizioni entro le ore 21.00 di Lunedì 5 Giugno 2023.
Partenza con mezzi propri alle 08:00.
Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori – Cell. 335.7675745.

Domenica 11 Giugno 2023
DA CASTEL DELL'ALPE AL MONTE BUCINE E AL VALICO DEI TRE FAGGI (Forlì-Cesena)
Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: km 16; difficoltà: E
Escursione in una zona poco frequentata che parte dal paese di Castel dell'Alpe che si raggiunge passando dall'abitato di Premilcuore. Si arriva in automobile al paese, dopo una breve discesa con il Sentiero CAI 337 inizia la panoramica salita fino al Monte Bucine. Prendiamo poi il Sentiero CAI 401 che ci porta al Monte Mazzucca e al Monte Pian Casciano, proseguiamo per il Poggio dei Tramiti, con un breve tratto del Sentiero 00 arriviamo al valico stradale dei Tre Faggi che mette in comunicazione la Regione Emilia-Romagna con la Toscana. Con il Sentiero CAI 305 iniziamo la discesa costeggiando il Fosso del Forcone, lo abbandoniamo poi per risalire sulla SP3 che attraversiamo e quindi con un breve tratto di sentiero torniamo a Castel dell'Alpe.
Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 9 Giugno 2023.
Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.
Direttore escursione: ANE Renato Donati - Cell.338.898543
renatodonati2014@gmail.com

Domenica 18 Giugno 2023
SENTIERO RIO CAVO E IL MONTE CORNO (Forlì-Cesena)
Tempo: 5 h; dislivello salita: 850 m; lunghezza: 14 Km; difficoltà: E
Dal vecchio borgo di Linaro scenderemo lungo il sentiero delle lavandaie, nel passato utilizzato dalle donne del paese che si recavano a lavare i panni nel torrente sottostante. Terminata la ripida discesa, un breve tratto asfaltato ci condurrà alla lunga passerella del Torrente Borello. Prenderemo il Sentiero CAI 103C del Rio Cavo che segue fedelmente il corso del torrente col suo caratteristico susseguirsi di numerosi ponticelli con nomi particolari, come il più grande di questi, il Ponte "Yoghi". Proseguiremo per il Monte Corno, per arrivare ad una cascata. Seguendo il Sentiero CAI 103C che risale molto ripidamente a destra della cascata arriveremo a monte della stessa. Ad un bivio attraverseremo il ponte per risalire il versante opposto, diretti verso la cima del Monte Corno ricoperto da una fitta vegetazione. Lungo il percorso incontreremo tanti casolari e vecchie abitazioni di contadini e allevatori, fino ad arrivare a Valleripa, che merita una sosta per visitare la graziosa chiesa e il cimitero, dove la comunità delle suore della "Piccola Famiglia della Resurrezione" è famosa per la creazione di icone religiose. Da qui faremo ritorno a Linaro.
Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 16 Giugno 2023.
Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.
Direttore escursione:
ASE Daniela Beleffi
Cell. 324.6048621.

Rio Cavo, il Ponte Yoghi

Domenica 25 Giugno 2023
DA ROCCA PRATIFFI A MONTE POZZALE (Rimini)
Tempo: 3,30 h; dislivello in salita: 350 m; lunghezza: 8 km; difficoltà: E

In questo angolo poco noto e appartato della Valmarecchia intraprendiamo l'itinerario che, partendo dal piccolo borgo un tempo fortificato di Rocca Pratiffi (553 m), scende nella valletta incisa dal Torrente della Rocca, transita per Ca' di Vico e la Torre per risalire il rilievo del Monte Pozzale (630 m). Camminiamo in un territorio che evidenzia le caratteristiche tipiche di questa parte di Appennino, alternando appezzamenti coltivati a siepi, alberi isolati, macchie boschive. Una delle finalità dell'escursione è prendere visione e conoscenza della varietà di specie vegetali che caratterizzano questi contesti e raccogliere con discrezione, lungo il cammino qualche campione, destinato a diventare poi, sui nostri taccuini, il soggetto per realizzare qualche disegno o qualche elementare tavola botanica. A tale scopo utilizzeremo, fruendo della disponibilità e ospitalità di un nostro socio, una lunga sosta che programmeremo per il pranzo e le ore più calde presso il nucleo rurale di Valbona. Nel tardo pomeriggio, ci avvieremo sulla strada del ritorno per concludere il percorso. L'escursione verrà confermata solo con condizioni meteo favorevoli, oltre all'abituale abbigliamento e attrezzatura escursionistica, ogni partecipante dovrà autonomamente dotarsi di quanto riterrà utile per disegnare e dipingere. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 23 Giugno 2023.
Numero indicativo massimo 12 partecipanti.
Partenza con mezzi propri ore 07:30
Direttore escursione: AE Lanzoni Carlo – Cell. 3382466809 – cadali@libero.it
Vicedirettore: AE-ONC Adriana Ugolini – Cell. 3397688760.

La rupe di Rocca Pratiffi

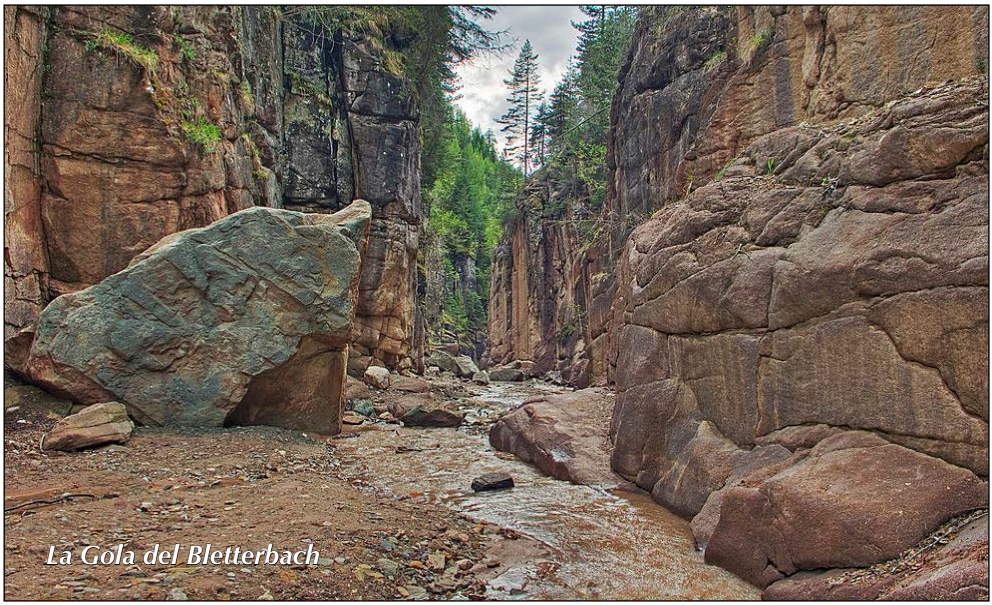
Domenica 25 Giugno 2023
VALLEREMITA (Ancona)
L'EREMO DI SANTA MARIA IN VALDISASSO E IL MONTE PURO
Tempo: 5 h; dislivello salita:700 m; lunghezza: 14 km; difficoltà: E

L'Eremo di Santa Maria di Valdisasso

Si lascia l'automobile nel parcheggio antistante la Chiesa di Valleremita, si prosegue per dieci minuti su strada sterrata, si prende un sentiero che passa accanto a degli orti coltivati per poi inoltrarsi in uno splendido bosco di faggi con alcuni esemplari di notevoli dimensioni. Il sentiero termina all'Eremo di Santa Maria di Valdisasso. Una visita alla chiesa dell'Eremo permette di ammirare una copia di un polittico di Gentile da Fabriano. Dal parcheggio si sale passando sotto una parete rocciosa, si risale nel bosco il versante Nord del Monte Puro con sentiero a tratti anche ripido in direzione Sud fino alla cima e alle praterie del Monte Puro (1155 m) da cui si gode un grandioso panorama. Si scende per prati fino a incontrare un sentiero che in seguito si trasforma in mulattiera, si scende seguendo il bordo del fosso in direzione del Monte Rogedano. Arrivati ad una sella si prende un sentiero che in poco più di mezz'ora giunge all'eremo e con il sentiero dell'andata si torna a Valleremita. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 20 Giugno 2023.
Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.
Direttore dell'escursione: ANE Renato Donati - Cell. 338.8985431.
renatodonati2014@gmail.com

Mercoledì 28 Giugno 2023
MONTE CATRIA - BALZA DEGLI SPICCHI (Pesaro-Urbino)
Tempo: 5 h; dislivello salita: 550 m; lunghezza: 11 km; difficoltà: EE
Escursione breve ma intensa. Cammineremo nel magnifico contesto del Monte Catria (1701 m), la montagna più alta del comprensorio. Raggiunta la vetta, dominata dall'immensa croce, scenderemo per affrontare l'aerea cresta della Balza degli Spicchi. L'escursione ha inizio dalla Madonna degli Scaut (1459 m), sulla sella tra Monte Acuto e Monte Catria. Si prosegue per tratturo fino al Rifugio Vernosa (1503 m). Il Sentiero CAI 200 (Sentiero Italia), in costante salita, ci porterà in cima al Monte Catria. Dalla croce, il Sentiero CAI 252 ci condurrà direttamente sul crinale della Balza degli Spicchi che si percorrerà interamente per esile traccia non segnata. Nel tratto intermedio alcuni punti esposti, richiedono piede fermo e assenza di vertigini. Al suo termine a 1374 metri di quota, una strada bianca ci condurrà nuovamente al Rifugio Vernosa e al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 21.00 di Lunedì 26 Giugno 2023.
Partenza con mezzi propri alle ore 07:30
Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori – Cell. 335.7675745.

Venerdì 30 Giugno, Sabato 1 e Domenica 2 Luglio 2023
PARCO GEOLOGICO DEL BLETTERBACH (Bolzano)
Passo dopo passo si entra in un'altra era… Questo Patrimonio UNESCO permette, infatti, di dare uno sguardo nell'interno delle montagne, nel mondo delle rocce e nella storia delle Dolomiti. La Gola del Bletterbach si presenta come un libro aperto: a differenza di altre zone delle alpi, qui i vari strati geologici sono integri e visibili esattamente come erano stati depositati e la loro struttura ci dà informazioni importanti sul clima e le condizioni di vita sulla terra per un periodo di circa 250 milioni di anni.


La Gola del Bletterbach

Venerdì 30: MULINI DI ALDINO

Tempo: 5 h; dislivello salita: 550 m; lunghezza: 13 km; difficoltà: E

Ci approcciamo al territorio del comune di Aldino partendo dal vivaio forestale (1100 m) immergendoci in zone boscate che abbracciano un territorio ricco di numerosi mulini, centri di storia e vita passata. Ci accolgono, quindi, il bosco, il torrente, il rumore dell'acqua, le cascatelle ed il fascino di luoghi e ruderi rustici ed arcani. Superato una prima volta il torrente, raggiungiamo la periferia di Aldino per toccare la quota massima del percorso a 1464 metri; scendiamo poi nuovamente al corso d'acqua che oltrepassiamo risalendo ad attraversare quiete zone prative le quali ci accompagnano fino al vivaio forestale.

Sabato 1: CANYON DEL BLETTERBACH

Tempo: 6,30 h; dislivello salita: 550 m; lunghezza: 14 km; difficoltà: E

Partiamo direttamente dalla struttura che ci ospita (1550 m) e , dopo un tratto leggermente digradante, iniziamo a discendere nella gola (1426 m) che attraverseremo per raggiungere l'interessante Centro Visitatori del Geoparco. Qui, moderne tecnologie, che permettono di immergersi in ere remote, illustrano i processi che hanno portato alla formazione dei vari strati di rocce poi visibili nel canyon. Dopo la sosta, riprendiamo il sentiero per un giro ad anello che ci fa toccare il punto più alto del percorso a quota 1700 m e che ci riconduce al Centro Visite e nuovamente al punto più basso dell'incisione scavata dal "torrente delle foglie". Qui risaliamo la gola intraprendendo un interessante cammino nel tempo: stratificazioni e formazioni rocciose, orme di sauri, piante fossilizzate, sedimentazioni marine con conchiglie, chiocciole ed ammoniti che vissero nei mari tropicali delle Dolomiti milioni di anni fa. Concludiamo poi questo "tuffo nel passato", percorrendo un breve tratto del lungo sentiero Europeo 5 che unisce la Bretagna a Verona.

Domenica 2: CORNO BIANCO

Tempo: 5 h; dislivello salita: 750 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: EE

Dal paese di Redagno (1550 m), seguiamo, per breve tratto, una strada forestale e attraversando vasti prati, saliamo alla cima del Corno Bianco (2317 m). Da lì si gode una vista spettacolare su cime, un tempo fantastiche barriere coralline, che sembrano sospese nel cielo. La discesa avverrà costeggiando, dapprima, i bordi dei Prati di Lana, dove il percorso si snoda fra massi erratici ed, in seguito, a fianco del ghiaione calcareo del Bletterbach.

NOTE TECNICHE. Numero massimo partecipanti 12. Per l'alloggio, presso un maso nel paese di Redagno, il costo per persona ammonta a € 120,00. La quota comprende mezza pensione per due giorni, tassa di soggiorno e € 5,00 come contributo al CAI, Sezione di Rimini, previsto per le uscite di più giorni. Per l'ingresso alla gola del Bletterbach e al Centro Visite del Geoparco, il costo del biglietto è di € 9,00. Obbligatorio l'uso del casco durante la visita alla gola, chi non lo dovesse avere, deve comunicarlo. Iscrizioni con versamento della caparra di € 30,00 entro giovedì 25 Maggio 2023. Per la gestione della caparra si fa riferimento al regolamento a pagina 4. Riunione dei partecipanti, in sede, Giovedì 22 Giugno 2023 alle ore 21:00.

Direttore escursione: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760.

Domenica 9 Luglio 2023
CRESPINO DEL LAMONE - PRATI PIANI - CASCATA DELLA BEDETTA (Firenze)
Tempo: 6,30 h; dislivello salita: 780 m; lunghezza: 19,800 Km; difficoltà: E
Fresca escursione nella Valle del Lamone. Parcheggeremo le macchine tra la ferrovia e l'Ossario Monumentale di Crespino costruito a ricordo dell'eccidio di 44 civili uccisi in una rappresaglia nazista durante la Seconda Guerra Mondiale. Ci inoltreremo tra le caratteristiche abitazioni di Crespino e appena attraversato il piccolo borgo, percorrendo la strada regionale S.R.302 in direzione di Colla di Casaglia, dopo 300 metri circa troveremo sulla destra le indicazioni del Sentiero CAI 547. Inizieremo a salire dove la Valle del Lamone si mostra nella sua bellezza e tipicità. Quasi tutto al fresco l'itinerario si snoda tra bosco e piccoli ripiani erbosi. Raggiunta la deviazione sulla destra dell'Anello di Marradi che scende verso il Fosso della Bedetta, circondati da un bosco, fino a raggiungere la località Prati Piani, un bivacco con tavoli e panche ci consentirà di fare una breve pausa. Qui troveremo un incrocio, imboccheremo il Sentiero CAI 581 che si dirige verso Cigno e poi San Feliciano. Da qui col Sentiero CAI 505 raggiungeremo la Chiesa di San Bartolomeo a Lozzole e passeremo la zona archeologica di Castrum Loctiole. Superati dei piccoli guadi proseguiremo il nostro cammino verso Pian delle Fagge fino a raggiungere nuovamente il sentiero dell'Anello di Marradi che ci porterà nuovamente a Prati Piani. Il ritorno lo faremo sul Sentiero CAI 531 che scendendo ci condurrà verso Bibbiana e la Cascata della Bedetta, dopo aver ammirato la piccola ma caratteristica cascata torneremo sui nostri passi per chiudere il nostro anello, passando per il Monte della Colonna e, col Sentiero CAI 531A raggiungeremo Crespino del Lamone. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 7 Luglio 2023.
Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.
Direttore escursione: ASE Daniela Beleffi - Cell. 3246048621.

La Cascata della Bedetta

Mercoledì 12 Luglio 2023
MONTE CUCCO - DA RUCCE PER L'ANELLO DEL MONTE CULUMEO (Perugia)
Tempo: 6 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E
L'escursione proposta è un classico del Parco del Monte Cucco. Si percorrerà l'intero anello del Monte Culumeo, una delle cime più importanti del comprensorio. Si parte dalla Chiesa di San Nicolò, in località La Torre (Rucce 535 m). Per sentieri comodi ma in discreta salita fino a 710 metri di quota. Proseguendo la salita circondati in un bosco di carpini, roverelle e ornielli si giunge in varco aperto dove la visuale spazia sulle ampie vallate di Sassoferrato e Fabriano ed i piccoli agglomerati di Viacce e Rucce, il Monte Catria, il Monte della Strega e il Monte San Vicino. Arrivati al valico si scende per la Valle di San Pietro di Orticheto, nome preso da un antico Eremo di cui oggi si perdono le tracce; mulattiera calpestata da pastori, boscaioli, cacciatori, mercanti, soldati e religiosi che potevano trovare ospitalità presso l'Eremo stesso. Dopo avere superato Croce dei Fossi (957 m) e la Forra del Rio Freddo, si arriva a Val di Ranco Basso (1043 m) e in breve in Val di Ranco Alto (1078 m). Si comincia la risalita per il ritorno passando per la Chiesetta Santa Maria del Ranco. Si continua verso quello che è noto come "Passo Cattivo" toponimo eloquente delle difficoltà che incontravano coloro che erano costretti a valicare l'Appennino. Ancora per sentieri diversi (per tipologia), si arriva al luogo di partenza alla Chiesa di San Nicolò. L'itinerario presenta alcuni tratti esposti e scoscesi. Iscrizioni entro le ore 21.00 di Lunedì 10 Luglio 2023.
Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.
Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Sabato 15 Luglio 2023
MONTAGNATERAPIA - ESCURSIONE A MACIANO (Rimini)
Tempo: 3,30 h; dislivello salita: 250 m; lunghezza: 9 km; difficoltà: AE
Ritrovo al Campo Polivalente di Maciano alle ore 16:30 con partenza dell'escursione alle ore 17:00. Si percorre parte del "Sentiero Carlo Lotti" fino a raggiungere la borgata Castello, luogo storico risalente al XIV secolo che simboleggiava il sistema difensivo del paese. Successivamente si scenderà fino a raggiungere la borgata dei Marinelli in cui è possibile visitare la Chiesa della Madonna del Latte.
Si prosegue per la borgata Pantaneto e, prima di raggiungere il Convento Santa Maria dell'Olivo del XVI secolo, si passerà per la "Collina del Libro", ideata dallo scultore del luogo Donato Zullo, da Tiziana e Isabella. Dopodiché si percorrerà la vecchia strada romana detta "Strada dei Laghi". Per tornare al Campo Polivalente, si passerà per Cerbaia, strada che in passato congiungeva Maciano con la frazione di Ponte Messa. Per chi lo desidera, fine escursione con cena (da prenotare) allo stand della XXI Sagra del Cinghiale, organizzata dall'Associazione "7 Borgate Macianesi". Verrà inoltre proiettato un breve ricordo di Carlo Lotti. Si ringraziano per la collaborazione: il Gruppo "Non solo chiacchere", l'Associazione "7 Borgate Macianesi" e il "Maciano Team Runners".
Iscrizioni entro le ore 21:00 di Giovedì 13 Luglio 2023.
Direttore Escursione: Fontana Moreno - Cell. 338.4034810 .
Vicedirettore: Maresi Gabriele - Cell. 389.5911327.

Sabato 15 e Domenica 16 Luglio 2023
LA VAL D'AGOLA (Trento)
Due giorni di escursioni in una delle zone più spettacolari e selvagge delle Alpi: la Val d'Agola, all'interno del Parco Naturale Adamello Brenta, la più vasta area protetta del Trentino, famosa anche per la presenza dell'orso bruno.
Sabato 15: LAGO VAL D'AGOLA
Tempo: 4 h; dislivello salita: 350 m; lunghezza: 11 km; difficoltà: E
Lasciato il parcheggio dell'Albergo Brenta, raggiungeremo in automobile la Malga Movlina (1786 m), considerata una delle malghe più belle del Trentino, vero e proprio belvedere sulle Dolomiti di Brenta. Successivamente partiremo per una escursione al Lago di Val d'Agola (1592 m). Dopo aver percorso una panoramica salita attraverso la Foresta del Cantin, giungeremo al Passo del Gotro (1848 m) per poi discendere verso Malga Val d'Agola, dove potremo ammirare lo splendido lago cristallino, tra i pochissimi specchi d'acqua delle Dolomiti di Brenta.
Ritorno a Malga Movlina, quindi cena e pernottamento presso l'Albergo Brenta.
Domenica 16: RIFUGIO XII APOSTOLI
Tempo: 7 h; dislivello salita: 1000 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: EE
Dopo aver raggiunto nuovamente in automobile il parcheggio di Malga Movlina (1786 m), il nostro itinerario prevede l'entusiasmante salita al Rifugio XII Apostoli (2487 m). Gli ultimi 600 metri di dislivello di salita, comprendono anche il sentiero attrezzato denominato "Scala Santa", un percorso che si svolge su facili roccette, con qualche tratto esposto, seppur ben attrezzato con la corda, che richiede esperienza su questo tipo di terreno. Nei pressi del rifugio sarà possibile visitare la Cappella della Madonna Ausiliatrice, interamente scavata nella roccia e dedicata ai caduti della montagna. Al ritorno percorreremo il Passo XII apostoli (2574 m), così chiamato perché nella roccia si riescono a scorgere dodici figure umane. Ritorno a Malga Movlina attraverso la Val di Sacco.
NOTE TECNICHE. La quota di iscrizione è di € 70,00 comprensive del trattamento di mezza pensione in camere condivise, presso l'Albergo Brenta (www.albergobrenta.it) in località Algone (Trento), della tassa di soggiorno di € 1,50 e del contributo di € 5,00 al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Iscrizioni entro il 15 Giugno 2023 con il versamento di una caparra di € 50,00. Numero massimo 15 partecipanti. Informazioni più dettagliate verranno comunicate alla riunione dei partecipanti che si terrà in Sede Giovedì 13 Luglio 2023 alle ore 21:00.

Dolomiti di Brenta
Rifugio 12 Apostoli

Direttore escursione:
ASE Mauro Bandini
Cell. 335.5284400
mbandini@yahoo.com
Vicedirettore: Luca Vici
Cell. 329.5656395.

Domenica 23 luglio 2023
LUNGA CAVALCATA SULLE CIME A NORD DI PIORACO (Macerata)
Tempo: 8 h; dislivello salita: 1200 m; lunghezza: 18 km; difficoltà: EE

Croce di vetta del Monte Santa Maria

Splendida escursione panoramica che unisce tutte le cime a Nord di Pioraco, comprese tra quest'ultimo paese e lo splendido borgo di Castel Santa Maria. Naturalmente in base al clima del periodo e alle forze del gruppo si potrà evitare qualche cima aggirandola dalla base, assicurando tuttavia un'escursione decisamente appagante dal punto di vista paesaggistico. Lungo la strada provinciale che collega Castel Raimondo a Pioraco si prende la direzione per l'abitato di Costa (479 m), dove si parcheggia. Da qui si comincia a camminare per ripida salita alla volta della località Pietra Maura da dove si attacca il Monte Santa Maria (1238 m) a cui si giunge non prima di aver superato la sua anticima (1228 m). Si prosegue poi per una lunga serie di cime concatenate tra cui spiccano i Tre Pizzi (tre cime di 1214, 1242, 1254 metri di quota), il Pizzo Torto (1187 m) e il Monte Gemmo (1202 m). Qui giunti ci si potrà riposare adeguatamente per poi cominciare a scendere lungo un panoramico sentiero pastorale a Sud/Sud/Ovest delle cime appena valicate che ci riporterà al parcheggio. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 21 Luglio 2023.
Partenza con mezzi propri alle ore 07:00 dal Casello Autostradale A14 di Cattolica.
Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.

Domenica 30 Luglio 2023
ANELLO DEL MONTE CARPEGNA (Rimini)
Tempo: 5 h; dislivello salita: 7m; lunghezza: 15 km; difficoltà: EE
Partenza da Calvillano ore 08.00 direzione Celletta del Termine con passaggio dal Sentiero CAI 105A della Fonte Saptille, attraverseremo la Faggeta di Pianaquadio con vista del Grande Faggio e Monumento degli Aviatori, raggiungeremo le praterie sommitali del Monte Carpegna attravero il Sentiero CAI 102A passando per la Fonte dei cani e succesivamente una breve visita al Santuario B.V. del Faggio. Raggiungeremo il Passo del Trabocchino per scendere dal sentiero CAI 101 verso il Cippo di Carpegna dove imboccheremo la strada che conduce verso l'abitato di Paterno per attraversare la costa dei salti, per giungere poi al Vecchio Castello di Monteboaggine. Rientreremo dall' abitato delle Ville verso il Punto di partenza di Calvillano. Consigliato por-tare abbondante scorta d'acqua , scarpe adatte e calze alte con maglie di ricambio e cappello per proteggere la testa dal sole.
Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 28 Luglio 2023.
Partenza e Ritrovo: Bar Veruschka Calvillano ore 07:30
Direttore escursione: Gian Fabio Magalotti - Cell. 338.831684.
Vicedirettore: Nazzareno Bini - Cell. 335.7013209.

Martedì 1 Agosto 2023
NOTTURNA AL MONTE PALAZZOLO (Rimini)
Tempo: 4 h; dislivello: 400 m; lunghezza 8 km; difficoltà: E
Ci sono escursioni che ci attraggono per il loro paesaggio dolce, altre per cime maestose, altre ancora per l'ambiente severo. Questo itinerario ci porta sulle tracce di panorami che, secondo le "cacciatrici di paesaggio" Rosetta Borchia ed Olivia Nesci, hanno ispirato le quinte di alcuni dipinti di Piero della Francesca, autore che andava a braccetto con prospettive ed inquadrature. Sul Monte Palazzolo è stato, da loro, individuato il punto di osservazione che, pare, abbia ispirato il pittore per dipingere una parte dello sfondo della "Natività". Dallo stesso luogo ci godremo, guardando verso Nord Ovest, il tramonto, mentre vedremo invece sorgere la luna piena da Sud Est. Luoghi ed ambienti sono certamente noti, ma le mille sfumature di colore prima e la luce argentea della luna poi, li renderanno, certamente, più suggestivi.
NOTA. Nel luogo dove troveremo le installazioni di Montefeltro Art Views raffiguranti il dipinto della Natività, avremo anche il tempo di condividere un gradevole momento conviviale consumando la nostra cena al sacco.
Iscrizioni entro le ore 21:00 di Domenica 30 Luglio 2023.
Partenza con mezzi propri alle ore 17:30.
Direttore escursione: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760.

Vista notturna dai "Balconi di Piero della Francesca" del Monte Palazzolo
Al centro il paese di Villagrande, in lontananza le luci della Costa Adriatica

Domenica 6 Agosto 2023
IN BICI E CANOA TRA CIGNI E FENICOTTERI ALLA PIALLASSA BAIONA (Ravenna)
Tempo: 3 h; difficoltà: Facile

Fenicotteri

Un tour guidato che unisce bicicletta e canoa nel meraviglioso scenario della Pialassa Baiona, a due passi da Marina Romea, tra fenicotteri, cigni e specchi d'acqua. Il punto d'imbarco sarà raggiunto con un breve percorso in bicicletta all'interno della Pineta di San Vitale. L'escursione richiede un minimo di preparazione fisica, ma nessuna pregressa esperienza in canoa. Il costo di € 30,00 a persona comprende: guida ambientale, noleggio bicicletta (donna/uomo), canoa (singola doppia o tripla). Oltre all'abbigliamento di tipo balneare, si consiglia la seguente attrezzatura: cappellino e crema solare, occhiali da sole e spray insetto repellente, macchina fotografica o smartphone con guscio di protezione dall'acqua, indumenti e un cambio asciutto a fine escursione.
NOTE TECNICHE. Numero massimo partecipanti 12. Iscrizioni entro Giovedì 27 Luglio 2023 con il versamento di una caparra di € 15,00. Notizie dettagliate (partenza, logistica e altro), saranno comunicate in sede Giovedì 27 Luglio 2023.
Direttore escursione: Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167 - andreamaltonirsm@gmail.com

Domenica 20 agosto 2023
MONTE PALUDELLO E FOSSO DELL'EREMO (Pesaro-Urbino)
Tempo: 6,30 h; dislivello salita:700 m; lunghezza: km.13; difficoltà: EE
Bella escursione che ci consentirà di esplorare una zona selvaggia al cospetto del gruppo Montuoso del Monte Nerone nella zona compresa tra Rocca Leonella, Monte Paludello e Cardella con numerosi attraversamenti del Fosso dell'Eremo. Si parcheggia al cimitero di Rocca Leonella (541 m) e si prosegue per San Lorenzo alla volta del Fosso dell'Eremo. Da qui si risale il versante Ovest del Monte Paludello per sentiero recentemente segnato ma che obbliga comunque ad una certa attenzione perché non sempre l'orientamento è agevole. Giunti sull'altopiano delle Rocche si punta decisamente alla panoramica cima del Monte Paludello (837 m) che si raggiunge dopo ripida salita. Da qui si scende al Fosso dell'Eremo passando per i Piani del Marzo e il Castel del Monte e si percorre a lungo un bellissimo sentiero che si snoda lungo il corso d'acqua fino al bivio per il villaggio di Baciardi. In questo punto si chiude l'anello e si ripercorre, questa volta in salita, il sentiero alla volta di San Lorenzo e delle automobili. Escursione con tratti infrascati con passaggio non agevole, la discesa da Castel del Monte al Fosso dell'Eremo è ripida e su terreno sdrucciolevole ed infido.
Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 18 Agosto 2023.
Partenza con mezzi propri alle ore 08:00 dal Casello Autostradale A14 di Cattolica.
Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.

Domenica 20 Agosto 2023
MONTAGNATERAPIA - "CAMMINATA DEL RISVEGLIO" (Rimini)
Tempo: 3 h; dislivello salita: 350 m; lunghezza 7 Km; difficoltà: AE

Il Gruppo Montagnaterapia propone, come attività con la joelette, il tradizionale pellegrinaggio al Santuario Madonna del Faggio del Monte Carpegna che si svolge ogni anno nella prima domenica dopo il ferragosto. È un evento molto sentito dalla popolazione del luogo tanto che vi partecipano centinaia di persone che si incamminano a piedi partendo di notte dai borghi e dalle valli del Montefeltro e da città come Rimini, Pesaro, Cesena, Fossombrone. Da tempi immemorabili questa tradizione è legata all'apparizione della Madonna a due pastorelli che, sorpresi da un forte temporale, si rifugiarono sotto un faggio. Alzando gli occhi al cielo videro la SS Vergine in atto protettivo e subito il temporale si placò. Come segno, sul faggio apparve un quadro raffigurante la Madonna. Nel luogo dell'apparizione venne poi innalzato il Santuario dove la Madonna è rappresentata da una statua in legno di fico con in grembo un bambino. La partenza è fissata a Calvillano (921 m) dalla piazzetta antistante il "Bar La Fontana" sulla strada che porta all'Eremo della Madanno del Faggio. Da qui con le joelettes e gli ospiti trasportati si percorrono stradelli e sentieri che conducono alla Celletta del Termine (1030 m) e poi alla Sorgente Saptille (1080 m). Dopo breve sosta all'area attrezzata della Faggeta di Pianacquadio (1142 m) si riprende il cammino su asfalto per raggiungere l'Eremo della Madonna del Faggio (1266 m) dove si raduneranno tutti i partecipanti. Nello spiazzo antistante l'Eremo poi verrà celebrata una Santa Messa presieduta da S.Ecc.za Mons. Andrea Turazzi Vescovo della Diocesi di San Marino-Montefeltro.

La Camminata del Risveglio

Ritrovo con mezzi propri a Calvillano alle ore 06:30.
Direttore escursione: Luca Mondaini - Cell. 348.8400715.
Vicedirettore: ASE Giovanni Fabbro - Cell. 340.2316900.

Mercoledì 23 Agosto 2023
PASSO MURAGLIONE - CASCATE PETRELLA E CALABUIA (Forlì-Cesena)
Tempo: 7 h; dislivello salita: 750 m; lunghezza: 18 km; difficoltà: E
L'escursione si svolge nel versante Ovest del Passo Muraglione (910 m) su sentieri segnati con partenza dal passo. Nella prima parte una lunga discesa ci condurrà nel fondovalle dove sarà possibile ammirare due splendide cascate: Petrella e Calabuia. In seguito un'altrettano lunga salita, ci consentirà di raggiungere alcuni semi abbandonati borghi, come Ciliegioli, dove "resistono" ancora alcuni abitanti. Iscrizioni entro le ore 21.00 di Lunedì 21 Agosto 2023.
Partenza con mezzi propri alle ore 07:00.
Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori – Cell. 335.7675745.

Sabato 26 Agosto 2023
"E QUINDI USCIMMO A RIVERDER LE STELLE!" (Pesaro-Urbino))
Tempo: 2,30 h; dislivello salita: 300 m; lunghezza: 8 Km; difficoltà: E
Cocktail di stelle, pianeti e meteore. Faremo una piacevole e panoramica passeggiata sui crinali della Valconca al tramonto, con vista "esclusiva" del cielo dall'Osservatorio Astronomico di Monte San Lorenzo nel Comune di Montegrimano. In questa serata l'Osservatorio aprirà le porte solo ai Soci del CAI, per darci la possibilità di godere al massimo della meravigliosa volta celeste. Al termine della passeggiata condivideremo la cena (al sacco e a nostro carico) nel prato a nostra disposizione all'Osservatorio. Appena sarà diventato sufficientemente buio, i fantastici volontari del Dopolavoro Ferroviario di Rimini, ci racconteranno il cielo e di certo non mancheranno le "stelle cadenti". Iscrizioni entro le ore 21:00 di Giovedì 24 Agosto 2023.
Contributo per l'osservatorio: € 5,00 a persona.
Partenza con mezzi propri alle ore 15:30.
Direttore escursione: Alessia Ghirardi - Cell. 3484931843.

L'Osservatorio Astronomico di Monte San Lorenzo

Domenica 27 Agosto 2023
TORRENTISMO AL CANYON BRENT DE L'ART E VAL DI BOTTE (Belluno)
Difficoltà: Facile
Il Canyon Brent de L'Art situato vicino a Borgo Valbelluna e allo splendido Castello di Zumelle è una delle perle della valle che da Belluno porta a Feltre. Scopriremo un ambiente che solo l'attività di canyoning ci permetterà di ammirare. Questo facile percorso ci darà la possibilità di avvicinarci e capire cos'è il canyoning. Si inizierà con le famosissime, monumentali ma facili Gole dei Brent dell'Art, con una piacevole progressione orizzontale in ambiente profondo. All'uscita, un breve tratto di marcia ci condurrà al piccolo gioiello della Val di Botte, una sequenza divertentissima di numerosi scivoli naturali in pozze smeraldine, sicuramente una forra unica, adatta a chiunque abbia un minimo di acquaticità.
NOTE TECNICHE. Per l'attività nel canyon scarpe da ginnastica da poter bagnare (no scarpe troppo vecchie), costume già indossato, lenti a contatto se con marcati problemi di vista, maglietta intima tecnica (no cotone). Da avere a fine canyon uno zainetto con cambio intimo, asciugamano, borsa di nylon per il vestiario bagnato, scarpe asciutte.
Il costo è da definire (a partire da € 60,00 cadauno). Il prezzo comprende accompagnamento Guida Alpina, casco, imbraco, muta e calzari in neoprene, giubbino di galleggiamento. Numero massimo partecipanti 12. Iscrizioni entro Giovedì 24 Agosto 2023 con il versamento di una caparra di € 20,00. Notizie dettagliate (partenza, logistica e altro), saranno comunicate in sede Giovedì 24 Agosto 2023.
Direttore escursione: Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167 - andreamaltonirsm@gmail.com

Venerdì 1 Sabato 2 e Domenica 3 Settembre 2023
FINE SETTIMANA AI MONTI SIBILLINI (Ascoli Piceno)
Fine settimana alla scoperta di luoghi decisamente inconsueti nei Monti Azzurri, lungo percorsi selvaggi di grande soddisfazione.
Venerdì 1: LA CENGIA DEL MONTE ROTONDO
Tempo: 4,30 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 8 km; difficoltà: EE
Bel percorso ardito che ci consentirà di percorrere integralmente la cengia alle falde del Monte Rotondo, a picco sulla valle del Fiume Panico, tra Casali di Ussita (dove parcheggeremo) e la Costa dell'Asino, ai piedi del Poggio dei Tre Vescovi. Se si osserva da lontano, mentre si arriva a Casali, il tragitto sembra impossibile da percorrere a piedi, tanto le balze su cui cammineremo presentano bordi arrotondati che aggettano nel vuoto. Il giro è entusiasmante ed estremamente panoramico, sempre in vista della dolomitica parete Nord del Monte Bove Nord, ma anche molto esposto sulla valle sottostante, presentando salti di roccia di diverse centinaia di metri che noi percorreremo a mezza costa su stretta cengia. Richiede pertanto assolutamente piede fermo ed assenza di vertigini. Circa a metà della cengia il percorso, fino ad allora sviluppatosi in direzione Est, piegherà decisamente a Sud: in questo punto si incontra una forra, attrezzata dai torrentisti, che viene definita "la più bella forra d'Europa". Giunti alla costa dell'Asino, ormai fuori delle difficoltà, ci dirigeremo a vista sulla sottostante stradella della Valle del Panico che percorreremo per tre chilometri circa in direzione Casali, fino al parcheggio dove abbiamo lasciato le automobili.

Sabato 2: SALITA AL MONTE SIBILLA DAL VERSANTE NORD
Tempo: 9,00 h; dislivello salita: 1100 m; lunghezza 15 km; difficoltà: EE
Itinerario di grande respiro panoramico sulla valle del Tenna e sulle Gola dell'Infernaccio, al cospetto dei Monti Priora e Berro. L'escursione è molto impegnativa sia da un punto di vista fisico sia di orientamento, considerato che si percorrerà tutto il versante Nord del Monte Sibilla per abbandonati sentieri pastorali di cui ormai sono rimaste solo poche tracce da individuare. Si parte dal Rifugio Sibilla, quindi a Sud dell'omonima cima, e ci si dirige verso la cresta del monte, alla volta del Monte Zampa. Qui giunti, cominceremo a calare lungo il versante Nord della Sibilla e arrivati alla sua base percorreremo tutta la valle e il pendio compreso tra il Monte Zampa e il Casale Lanza, tra pascoli, stazzi ed affacci vertiginosi sulla Valle del Tenna, il tutto in un ambiente selvaggio e meraviglioso. Giunti a Casale Lanza comincerà la dura salita (600 metri di dislivello continui) alla volta della cresta che ci condurrà in cima Monte Sibilla (2173 m). Da qui, per cresta, ritorneremo al Monte Zampa e poi alle automobili per il tratto di sentiero già percorso all'andata.
Domenica 3: PER SENTIERI INCONSUETI TRA FOCE ED ALTINO
Tempo: 9 h; dislivello salita:1100 m; lunghezza: 16 km; difficoltà: EE
Itinerario in partenza molto panoramico considerato che collega la frazione Altino di Montemonaco (1035 m) con il crinale del Monte Vettore (1584 m) e il Monte Cima delle Prata (1850 m). Si prosegue poi per il Monte Banditello (1873 m) e ancora in direzione del Monte Vettore. A 1823 metri di quota si lascia il crinale e si imbocca in direzione Nord il sentiero per Foce. Lo si percorre in lunga discesa, fino alla Fonte della Cerasa, a 1200 metri di quota circa. In questo tratto è costante la meraviglia del panorama sul piano della Gardosa e su tutta la cresta che va dal Monte Sibilla al Monte Palazzo Borghese. Da Fonte della Cerasa comincia la parte più impegnativa del percorso che richiede impegno fisico e senso dell'orientamento, dato che si percorreranno tracce di sentiero molto labili, a volte inesistenti. Il segreto per uscirne fuori sarà muoversi tendenzialmente tenendo sempre la stessa quota. Si percorreranno integralmente le falde Nord del Monte Cima delle Prata, al cospetto della Sibilla, in zona di roccia e foresta, estremamente selvaggia, su ripido terreno che precipita sulla sottostante Valle di Foce. Durante la traversata si dovrà affrontare una breve progressione su roccia con difficoltà di II grado e un ghiaione in discesa di non facile percorribilità. Terminata la parte più difficile di questo tratto del percorso, si tornerà allo scoperto e di nuovo ci sarà l'occasione di ammirare splendidi paesaggi in zone sempre particolarmente selvagge. Da qui il nostro sentiero diventerà sempre più evidente: stiamo per tornare ad Altino dove avrà termine la nostra escursione.
NOTE TECNICHE. L'idea è di alloggiare all'"albergo diffuso" di Altino. Con la Direzione dell'albergo, che dovrebbe essere inaugurato a Pasqua 2023 terminati i lavori di ripristino in seguito al terremoto del 2016, sono in corso contatti. Alla quota di partecipazione (da definire) va aggiunto il contributo di € 5,00 al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Numero massimo partecipanti 15.
Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 28 Luglio 2023.
Partenza con mezzi propri alle ore 6.30 dal Casello Autostradale A14 di Cattolica.
Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.

Sabato 9 e Domenica 10 Settembre 2023
3° RADUNO NAZIONALE ESCURSIONISMO ADATTATO (La Spezia)
Nel corso della manifestazione sarà possibile percorrere sentieri in natura censiti nella Rete Sentieristica Ligure (REL).
Per maggiori dettagli consultare le pagine 42 e 43.
Direttore escursione: Luca Mondaini - Cell. 348.8400715.
Vicedirettore: ASE Giovanni Fabbro - Cell. 340.2316900.

Domenica 17 Settembre 2023
IL CASTELLO DI SPESCIA E POGGIO MONTIRONI (Forlì-Cesena)
Tempo: 6,30 h; dislivello salita: 780 m; lunghezza: 19,800 Km; difficoltà: E
Dalla vecchia Chiesa di Spescia a 481 metri di quota, oggi ristrutturata e adibita ad abitazione privata, è possibile intraprendere un percorso ad anello fra le cime circostanti, che permette di passare per luoghi di interesse paesaggistico e storico. Prenderemo il Sentiero CAI 273 per raggiungere la località La Piana da qui il Sentiero CAI 301 ci consentirà di raggiungere Poggio Mozzicone e successivamente Poggio Montironi su una cresta brulla, che coi suoi 1016 metri di quota costituisce il punto più elevato e panoramico dell'intero tragitto. Il sentiero si innesta sulla carrareccia CAI 271 con cui è possibile raggiungere il Rifugio Pinone al confine del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. Proseguiremo su questo sentiero fino a raggiungere Maestà dove girando a sinistra lasceremo la carrareccia per proseguire lungo il sentiero che ci condurrà dopo due chilometri circa all'antico Castello di Spescia posto sulla cresta del ritorno che ora è ridotto a un rudere ma con una notevole valenza storico ambientale. Concluderemo la nostra escursione raggiungendo il punto di partenza a Spescia.
Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 15 Settembre 2023.
Partenza con mezzi propri alle ore 07:30
Direttore escursione: ASE Daniela Beleffi – Cell.324.6048621.

Domenica 24 Settembre 2023
IL MONTE IGNO (Macerata)
Tempo: 6 h; dislivello salita:1000 m; lunghezza: 15 km; difficoltà: E
Bella escursione che ci porterà in una zona dell'Appennino Camerte, in Comune di Sefro, poco conosciuta ma affascinante, alla scoperta del Monte Igno (1435 m). Dopo aver parcheggiato le automobilie nell'apposito spiazzo alle porte del paese di Gelagna Alta, saliremo per la Costa Calcinari e poi fuori sentiero per prati, alla volta del Monte Igno e da qui lungo la bella prateria che costituisce la sella tra detto Monte e il Monte Campalto (1241 m) potremo ammirare magnifici panorami su Colfiorito, i Sibillini, il Monte San Vicino e gli altri monti della zona di Sefro. Successivamente attraverso un bel sentiero pastorale che transita per la località Carpinete e la Fonte Troccolo arriveremo alla frazione di Arnano e da qui, per strada asfaltata, al parcheggio delle automobili. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 22 Settembre 2023.
Partenza con mezzi propri alle ore 09:00 al Casello Autostradale A14 di Civitanova Marche.
Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.

Mercoledì 27 Settembre 2023
LA VIA DELLE ACQUE (Rimini)
Tempo: 4 h; dislivello salita: 400 m; lunghezza: 11 km; difficoltà: E
Itinerario tracciato da un gruppo di volontari di Fratta. Siamo in Valle Sant'Anastasio, territorio della Provincia di Rimini, ma sembra di essere in territorio Sammarinese. Il percorso parte da Cà Micci (578 m) e prosegue per Monte Grillo (797 m) fino ad arrivare al punto più alto della giornata: Monte San Paolo (864 m). Attraversato un bellissimo bosco e prati a pascolo, cominceremo a guadare numerosi fossi con acqua corrente proveniente da una serie di sorgenti della zona. Dopo avere passato Case Fonte Cibiano (775 m), si arriva alla Fonte Solfurea (585m), dove si potrà gustare un bel sorso di acqua fresca all'uovo. Brevemente si arriva al punto di partenza davanti al Ristorante "I Cacciatori". Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 25 Settembre 2023. Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.
Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

ISCRIVITI E FAI ISCRIVERE AL CAI

OLTRE 300.000 SOCI UNITI IN UN CLUB DAI GRANDI VALORI

PER VIVERE UNA MONTAGNA DI EMOZIONI IN AMICIZIA

CAI Sezione di Rimini *per tante nuove avventure dalla culla agli ...anta*

Club Alpino Italiano
Sezione di Rimini
"Vladimiro Volpones"

ALPINISMO
ARRAMPICATA LIBERA
ALPINISMO GIOVANILE
CICLOESCURSIONISMO
ESCURSIONISMO
MONTAGNATERAPIA - ESCURSIONISMO ADATTATO
SCIALPINISMO
SCIESCURSIONISMO
SPELEOLOGIA

www.cairimini.it - cairimini@cairimini.it - facebook.com/CAI.RIMINI